



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIC874008: I.C. CROCE

Scuole associate al codice principale:

BOAA874004: I.C. CROCE

BOAA874015: DON LORENZO MILANI

BOAA874026: CARAVAGGIO

BOEE87401A: BRUNO CIARI

BOEE87402B: XXV APRILE 1945

BOMM874019: GALILEO GALILEI - CROCE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla descrizione dei punti di forza i criteri di qualità richiesti sono positivi. Nella distribuzione dei voti all'esame conclusivo del I ciclo la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più



basse (dal voto 6 al voto7) sono 41,3% per l'Istituto, leggermente inferiori e in linea con i riferimenti nazionali 41,4%, inferiori ai riferimenti regionali pari al 44,2% e della provincia di Bologna pari a 42,5%; la percentuale degli studenti collocati nella fascia medio alta, (dal voto 8 al voto 10 e lode) è il 58,8%, e' quindi leggermente superiore e in linea con i riferimenti nazionali paria 58,5% e superiore ai riferimenti regionali, 55,8%, e a quelli della provincia di Bologna, 57,5%.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' in linea o superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali oppure sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo più che soddisfacente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Armonizzare il percorso formativo degli alunni dell'Istituto con particolare attenzione al momento di passaggio tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I° grado.

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale degli alunni che svolgono positivamente le prove di ingresso (di italiano e matematica) elaborate in modo condiviso fra i docenti dei due ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più funzionale la modulistica relativa alla descrizione dei progetti educativi e didattici dell'ampliamento dell'offerta formativa (es. obiettivi formativi della legge 107).
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento con particolare riferimento alla digitalizzazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la frequenza dei momenti di confronto e condivisione di metodologie e buone pratiche didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di confronto sui criteri e modalità di valutazione degli alunni BES (produzione di documenti e condivisione)
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere nelle classi terze della scuola secondaria di I° grado attività e/o azioni comunicative a sostegno del consiglio orientativo per favorire il successo scolastico degli alunni in uscita.



PRIORITA'

Migliorare le competenze in uscita relativamente all'asse linguistico (inglese e tedesco), scientifico (matematica, scienze e tecnologia), espressivo (arte, musica e scienze motorie) e antropologico (italiano, storia e geografia) ed equilibrare i risultati ottenuti per ogni anno nei tre

TRAGUARDO

Incrementare di anno in anno le percentuali degli alunni che riportano una media nella valutazione finale, relativamente ai quattro assi, comprese nella fascia da 6 a 7, da 7 a 8, da 8 a 9 e da 9 a 10. Si potranno rilevare miglioramenti nel triennio e differenziazioni trasversali tra le fasce



assi considerati.

per ogni anno scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sistematizzare e consolidare nella pratica valutativa l'utilizzo di prove parallele in Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento con particolare riferimento alla digitalizzazione
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di confronto sui criteri e modalità di valutazione degli alunni BES (produzione di documenti e condivisione)
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere nelle classi terze della scuola secondaria di I° grado attività e/o azioni comunicative a sostegno del consiglio orientativo per favorire il successo scolastico degli alunni in uscita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i processi di autovalutazione dell'Istituto: questionari rivolti al personale scolastico (docenti e ATA) e ai genitori.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che migliorano la valutazione delle competenze sociali e civiche nei due ordini di scuola relativamente alle voci "partecipazione e attenzione" e "impegno e consegne".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare e implementare progetti e/o percorsi didattici che perseguono come obiettivo formativo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i processi di autovalutazione dell'Istituto: questionari rivolti al personale scolastico (docenti e ATA) e ai genitori.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sistematizzare i Patti educativi di corresponsabilità e favorirne la condivisione con le famiglie
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Redazione di regolamenti relativi ad aree di intervento diverse con condivisione degli stessi con le famiglie e le agenzie formative del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In questi tre anni la situazione epidemiologia e sanitaria, ha avuto delle ricadute sulle pratiche educativo-didattiche, sugli apprendimenti e sul comportamento degli alunni nonostante le azioni messe in campo dall'Istituto: il contesto e le risorse a disposizione non hanno quindi favorito il raggiungimento completo dei traguardi espressi nel precedente RAV in relazione ai risultati scolastici e alle competenze sociali e civiche. Per questo motivo si è ritenuto opportuno mantenere le priorità e i traguardi già individuati e inserire un terzo traguardo indirizzato specificatamente alla scuola sec. di I° grado. La prima priorità riguarda i test di ingresso (di italiano e matematica) delle classi prime della sc. sec. ,I° grado;



l'obiettivo è quello di innalzare la percentuale degli alunni che svolgono positivamente le prove, migliorando le competenze della fascia debole. La seconda riguarda gli esiti degli alunni della sc. sec. I gr. nei quattro assi individuati per valutare i miglioramenti in itinere e cercare di minimizzare le differenze tra i risultati dei quattro assi e la terza, relativa all'area delle competenze chiave e di cittadinanza, è stata scelta perché la capacità di partecipare con attenzione e di rispettare le consegne, impegnandosi sistematicamente, costituisce un valido presupposto all'apprendimento e al raggiungimento del successo formativo e la rendicontazione sui risultati raggiunti in merito a questo obiettivo ha fatto emergere alcune criticità.